

rinascita flash

N° 6
anno 2000
DM 3 / EUR 1,53

bimestrale di opinioni, informazioni,
proposte italiane in Baviera

*tra l'altro, in questo
numero:*

**Prima conferenza
degli italiani nel mondo
pg. 3**

**Intervista a Nida-Rümelin
pg. 6**

**Oroscopo per il 2001
pg. 18**



Relazioni

Il tempo passa e perfino un millennio arriva davvero alla fine. Ne comincia subito un altro il giorno dopo - e non è detto che venga meglio - ma gli eventi e i cambiamenti fanno allegria, lasciano spumeggiare l'adrenalina. Il millennio però finisce per un puro calcolo matematico che non si può influenzare in nessun modo. Altre cose sono conseguenze logiche di fatti certi, ma molto influenzabili.

Nessuno mette in dubbio la relazione fra gli episodi di xenofobia e la propaganda degli Haider e dei Bossi.

Così come nessuno mette in dubbio la relazione fra gli scempi ecologici e le catastrofi "naturali" degli ultimi tempi.

E, per finire, nessuno mette in dubbio la relazione fra la conferenza sugli italiani nel mondo e l'approvazione della legge sul voto all'estero,

Resta, caso mai, ancora qualche dubbio su chi saranno i veri protagonisti della conferenza e se la partecipazione al voto sarà adeguata all'impegno profuso da tanti per ottenere finalmente questo diritto.

una della redazione

In copertina:

"Adorazione dei pastori" opera in terracotta attribuita a Giuseppe Sammartino, Napoli, intorno al 1750 (Bayer. Nationalmuseum)

SOMMARIO

	pg.
Lettera della redazione	2
Voto all'estero	3
Prima conferenza degli italiani nel mondo	
Comites: nuovo presidente	
Assegno divorzile	4
Certificato elettorale a domicilio	
La pillola antifumo	5
Intervista a Nida-Rümelin	6
Un perfezionista scopre Dario Fo	7
Pagine autogestite (Scuola e Cultura, rinascita e.V., ALEF)	8-11
Primo convegno italo-tedesco di psichiatria	12
Giordano Bruno all'Istituto Italiano di Cultura	13
Prima conferenza degli italiani nel mondo	14
Il dubbio ambientalista	15
Il Tedesco	
Lettera al fratello	16
Rassismus	
Relax	17
Oroscopo per il 2001	18 / 19

rinascita flash

IMPRESSUM:

Redaktion: S. Cartacci, L. Chiarot, E. Maguolo-Wenzel, G. Minelli;
Mitarbeiter: M. Alberti, R. Calabrese, J. Jurczyk, H. Lietfien, L. Pawelka, V. Piparo, I. Spyropoulos;
Zeichnungen: H. Lietfien; Foto: G. Tumminaro
Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München
Verantw. Redakteur und Anzeigeverantwortlicher: Egle Maguolo-Wenzel
Anschrift für Inhaber, Verlag, verantwortlichen Redakteur und Anzeigeverantwortlichen:
Egle-Maguolo-Wenzel Verlag, Mauthäuslstr. 13, D-81379 München,
Tel. 089/788126, Fax 089/784050, E-Mail: e-m-wenzel@t-online.de

Voto all'estero

Lil voto degli italiani all'estero è ormai iscritto nella Costituzione italiana. Ci sarà una circoscrizione specifica in cui saranno eletti 12 deputati e 6 senatori.

Si spera ora che la legge ordinaria d'attuazione venga varata in tempi rapidi in modo da permettere agli elettori italiani all'estero iscritti all'AIRE di votare per corrispondenza già alle prossime elezioni politiche.

PRIMA CONFERENZA DEGLI ITALIANI NEL MONDO

Lo scorso 27 ottobre, con la nomina dei sei delegati della circoscrizione di Monaco di Baviera alla pre-conferenza continentale di Berlino (16 e 17 novembre) per la 1° Conferenza Mondiale degli Italiani all'Estero di Roma (17 dicembre), si è conclusa la fase preparatoria locale. La riunione del 27 ottobre era stata preceduta dalla conferenza del 21 settembre all'Istituto Italiano di Cultura. Carmine Chiellino, docente universitario ad

Augsburg, Norma Mattarei, assistente sociale del Caritas Verband e Fiorenza Colonnella, consigliera comunale hanno tenuto le tre relazioni introduttive. La dott. Mattarei ha presentato il livello d'integrazione degli italiani qui residenti corroborato da dati molto significativi comparati a quelli relativi ad altri gruppi etnici. Ne scaturisce un'immagine apparentemente contraddittoria di una collettività

(Fortsetzung auf Seite 14)

Comites: nuovo presidente

Lo scorso ottobre, infatti, Giovanni Nazzaro si è dimesso da presidente del Comites per motivi familiari. Il posto, però, è rimasto vacante per poco. Alla prima votazione dell'assemblea del 24 ottobre, infatti, è stato eletto a maggioranza assoluta il suo ex-vicepresidente Antonio Pellegrino.

Il presidente uscente Nazzaro, a cui avevamo chiesto quali previsioni facesse per il prossimo futuro del Comitato, aveva affermato che non ci sarebbero state grandi difficoltà da superare, dato che ormai i bilanci erano in perfetto ordine che anche la questione della sede del Comitato era ormai risolta. Prossimamente, aveva aggiunto, inizieranno i lavori per una

nuova porta all'Istituto di Cultura che permetta al Comites di accedere direttamente alla sua sede, senza dover prima rivolgersi al portiere dell'Istituto.

Almeno un tema, però, dovrebbe procurare un po' di stress al nuovo presidente, e cioè la prima Conferenza degli Italiani all'Estero, della cui fase preparatoria a livello circoscrizionale il Comites di Monaco è stato il grande assente. Pellegrino e gli altri due consiglieri, Rosaria Sghembri e Antonio D'Aprile della lista Indipendenti e Sinistra Unita, sono entrati nel Comites meno di un anno fa, subentrando ai tre consiglieri della lista che avevano dato le dimissioni dal Comitato nel dicembre dello scorso an-

no.

La Sezione di Monaco dei DS, in un comunicato stampa sull'elezione del nuovo presidente, ribadisce, tra l'altro, *"la necessità che il Comites di Monaco sia gestito in maniera trasparente, responsabile ed utile per tutta la comunità italiana ... e augura al nuovo Presidente del Comites di essere all'altezza del compito che si è assunto, esprimendogli la propria disponibilità ad ogni iniziativa intrapresa nel bene degli italiani che vivono a Monaco, ma anche garantendogli controllo e critiche (sempre e solo costruttive) sul suo operato, ogniqualvolta questo si rivelasse - per metodi e contenuti - troppo simile a quello delle gestioni precedenti."*

L'intervista con il nuovo presidente sarà pubblicata nel prossimo numero.

(E. M. Wenzel)

**ASSEGNO DIVORZILE
ANCHE IN CASO DI
MATRIMONI BREVI**

Recentemente la Suprema Corte di Cassazione italiana ha riconosciuto il diritto a un assegno divorzile alla coniuge, malgrado la durata estremamente ridotta del matrimonio ("appena un anno").

La Signora C., vedova di precedenti nozze, contraendo matrimonio con il signor B. aveva perduto la pensione di reversibilità di circa DM 400. In sede di separazione consensuale, il signor B. aveva assunto l'obbligo di corrispondere alla moglie un assegno mensile di pari entità fino al momento in cui la signora C avrebbe beneficiato di un trattamento pensionistico autonomo. La signora C. percepisce ora una pensione di 630.000 lire mensili. Tenendo conto della vistosa disparità delle rispettive condizioni economiche dei coniugi, il tribunale ha deciso che il signor B. corrisponda all'ex-moglie una somma corrispondente a quella della pensione di reversibilità che la signora aveva perso contraendo il secondo matrimonio.

Questa sentenza costituirà un precedente per casi analoghi in cui un assegno mensile era stato negato in caso di matrimoni di breve durata.

(per ulteriori dettagli rivolgersi al sig. Marino del Patronato INCA, Tel. 089/534103)

**Certificato elettorale a domicilio
anche per i cittadini EU**

Sulla base di una mozione presentata al Consiglio Comunale di Monaco il 13 novembre 1998 dai consiglieri dell'SPD Fiorenza Colonnella, Ingrid Anker, Alexander Reissl e Theodoros Gavras, il Comune di Monaco ha deciso di iscrivere d'ufficio alle liste elettorali i cittadini dell'Unione Europea residenti nel suo territorio.

Ciò significa che dalle prossime elezioni anche i cittadini dell'Unione riceveranno il certificato elettorale a casa senza doversi precedentemente recare agli uffici

comunali per la registrazione, come già avviene per gli elettori tedeschi.

Questa decisione è il coronamento dell'azione iniziata nel 1996 con una petizione al Parlamento Europeo dell'allora dirigente della Sezione di Monaco dei Democratici di Sinistra (DS), Livio Martinuzzi.

Tale mozione era stata accolta nel 1998 dall'apposita Commissione del Parlamento Europeo ed è servita quale base per l'iniziativa dei consiglieri comunali dell'SPD.



ENDLICH VÖLLIG EMANZIPIERT

A mali estremi...

Da luglio anche in Germania la pillola antifumo

Dopo la pillola anti-baby, quella anti-grasso, quella anti-impotenza, quella anti-alcol (presto quella anti-suocera) ecco anche la pillola anti-fumo. Da tempo sono in commercio preparati sostitutivi che contengono nicotina come cerottini e gomme da masticare: il Zyban® della casa farmaceutica Glaxo Wellcome è però il primo farmaco indicato per la disassuefazione dal fumo di sigarette che non contiene nicotina.

Il Zyban® o bupropione non è altro che uno dei tanti farmaci antidepressivi conosciuti; sin dal '97 sono state fatte negli USA ricerche scientifiche per verificarne l'efficacia nella sindrome astinenziale da nicotina.

L'ipotesi era realistica: in individui che tendono alla depressione l'uso di un antidepressivo dopo aver smesso di fumare poteva, stabilizzando l'umore, diminuire il rischio di ricaduta? Ripetute ricerche cliniche hanno confermato tale ipotesi ed il farmaco usato in tali test, appunto il Zyban®, ha ottenuto negli USA già nel '97, e ora anche da noi la licenza per essere prescritto ai fumatori accaniti

che non riescono a smettere.

In parole povere più l'umore è equilibrato, dopo aver smesso di fumare, e minore è il rischio di ricominciare.

È stato accertato che il Zyban previene addirittura l'aumento di peso che consegue quasi sempre allo smettere di fumare. Viene in ogni caso sconsigliato di prendere questo farmaco più a lungo di due mesi.

Quali sono gli effetti collaterali? Il 40% soffre d'insonnia, più del 30% di cefalee, 10% secchezza delle fauci, vertigini e rinite; più dell'1% accusa disturbi di concentrazione, incubi, ostipazione, nausea e dolori addominali. È stato anche riferito di attacchi epilettici, dolori precordiali, infarto cardiaco e morte improvvisa...

Tutti effetti temporanei, che permangono solo finché si prende il farmaco (vabbè, la morte improvvisa no).

Rammentiamo che per le conseguenze del fumo di si-

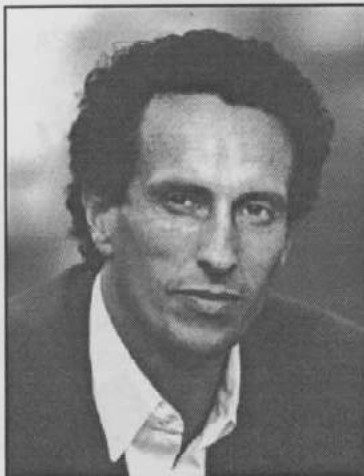


garetta (bronchite cronica, enfisema, cancro ai polmoni, alla bocca, alla laringe, ai bronchi, allo stomaco, incidenti cardiovascolari al cervello (ictus), al cuore (infarto), ecc.) muoiono in Europa più persone che attraverso tutte le droghe, alcol, suicidi ed incidenti stradali messi insieme.

Io già fumo... per lo meno voglio fare attenzione a colesterolo, coloranti, conservanti e pericolose medicine.

Che la Glaxo non ce ne voglia, ma forse ci riusciamo anche senza il Zyban!

*Pagina a cura del Dr.
med.(l) Gianni Minelli,
medico psichiatra*



Nida-Rümelin (una figura di filosofo-politico che ha molte somiglianze con il veneziano Massimo Cacciari, di cui è collega ed amico) ha dato l'avvio ad una serie di iniziative, come i Millenniumgespräche nel Vecchio Municipio e i Nachtsgespräche nella Muffathalle, che hanno avvicinato un vasto pubblico, fra cui anche molti giovani, al dibattito e alla riflessione filosofica.

Cultura e democrazia intervista a Nida-Rümelin, Kulturreferent del Comune di Monaco dal 1998

D- Professor Nida-Rümelin, quali funzioni ha il Kulturreferat della città di Monaco?

R- È un ruolo duplice: da una parte si tratta di dirigere un grande dipartimento amministrativo che comprende 1200 collaboratori, dall'altra si tratta di rappresentare il comune all'esterno dando interviste, prendendo posizione su temi di attualità, intervenendo nel consiglio comunale.

D- Lei è un pensatore attivo e professore di filosofia a Göttingen. Quale significato ha la filosofia nella sua attività politica?

R- Io mi occupo di filosofia pratica, giustizia politica, etica teorica e applicata. È in questo contesto che mi pongo il pro-

blema di quale deve essere il mio contributo da filosofo alla politica. Poniamo che io scriva un articolo sulla società globale. Apparirà su una rivista, alcuni interessati lo leggeranno, ma poi, che cosa avviene dopo? Come è possibile verificare l'applicazione pratica dei concetti sviluppati? Questioni che riguardano la giustizia, l'etica medica, la genetica ecc. cominciano ad avere un senso soltanto se raggiungono una certa risonanza pubblica.

D- Sembra che dalla società emergano sempre più questioni urgenti che richiedono l'intervento anche della filosofia, mentre si osserva che i professori tendono a chiudersi nelle aule d'università evitando il dialogo con la comunità.

R- Esattamente quello che critico anch'io. L'atteggiamento chiuso di certi accademici ha effetti negativi per la filosofia, oltre che essere in aperto contrasto con la tradizione del pensiero occidentale che questo dialogo ha voluto e ricercato.

D- Lei, infatti, ha scritto che "la filosofia era fin dai suoi inizi politica: essa ha accompagnato e formato lo sviluppo politico". Ma in cosa consiste, secondo lei, la specificità della filosofia?

R- La filosofia affronta questioni di fondo. Essa pone, cioè, questioni di principio, solleva dubbi e cerca di andare alla radice dei problemi politici e scientifici. Essa non è, comunque, una "prima" scienza da cui tutte le altre derivano, ma soltanto una scienza integrativa che cerca di mettere insieme diverse prospettive parziali. Ad esempio: un concetto complessivo di uomo, laddove la medicina, la biologia, la sociologia ecc. ne sviluppano aspetti particolari.

D- Proprio in Germania, paese della filosofia moderna e contemporanea, essa non è prevista come materia di studio neppure nei ginnasi umanistici. Lei non ritiene che si dovrebbe offrire ai giovani una possibilità di porre quelle domande esistenziali che emergono con forza proprio in questo periodo della vita dell'uomo?

R- Sì, lo penso anch'io ed osservo, come professore, che, ad un aumentato interesse per questa disciplina, non corrisponde, purtroppo, un adeguamento dei mezzi didattici. Al tempo in cui sono stato presidente della Società Analitica ho fatto vari tentativi presso i ministeri affinché la filosofia diventasse normale materia di

(Fortsetzung auf Seite 13)

Un perfezionista scopre Dario Fo

Stranamente il premio Nobel per la letteratura conferito a Dario Fo non ha motivato la scena teatrale di Monaco a presentare al pubblico le sue opere. Soltanto Ruth Drexel la direttrice del Volkstheater ha avuto l'idea di invitare l'attore e musicista Alvaro Solar a presentare anche a Monaco "Johan Padan entdeckt Amerika" la cui première si era avuta a Brema nel 1998 con la sceneggiatura di Ferruccio Cainero.

Alvaro Solar un Cileno che vive a Brema recita questo pezzo nel Volkstheater solo una volta al mese. In un depliant alla cassa del teatro si legge che l'attore a vinto con "Johan Padan" il premio della città Schwerte. In realtà è stato premiato anche come solista teatrale nel 1999 all'internazionale "Thespis-Festival" a Kiel. Durante la recita sono stato ad osservare un gruppo di giovani studenti seduti davanti a me. I giovani erano attentissimi, letteralmente affascinati dall'arte di Solar. Dopo aver giustamente riso durante il pezzo, sono rimasti in silenzio assoluto alla sua conclusione. Il messaggio di Dario Fo era stato dunque perfettamente recepito.

Johan Padan, una pazza storia di un contadino italiano che per paura dell'inquisi-

zione fugge con la flotta spagnola sotto la guida di Cristoforo Colombo e diventa così scopritore segreto delle Americhe. Una storia piena di umanità che denuncia l'intolleranza religiosa e la falsificazione della storia mondiale ad opera della chiesa cattolica e delle potenze europee e tuttora la chiesa preferisce ignorare questa verità. All'inizio l'attore parla delle sue affinità con il Papa:

"Siamo ambedue stranieri e cattolici. Io sono venuto dal sud al nord, lui dall'est all'ovest." E pone una domanda retorica, che tipo di permesso di lavoro è stato rilasciato al Papa a Roma? Solar attualizza cabarettisticamente il testo del premio Nobel, soprattutto quando presenta la figura di Gesù durante l'allegra azione di evangelizzazione dei "cannibali".

Per la messa in scena poteva bastare un piccolo palcoscenico da cabaret, ma Solar riesce a dominare anche grandi sale. Non si serve soltanto di canto, di chitarra e di strumenti di legno. Come un mago del Circo, trasforma in strumenti musicali pic-



chietti sulle guance, unghie, bottiglie ed altro ancora. Tramite rumori di umoristico virtuosismo, per esempio, porta in scena anche la fauna della foresta.

A differenza di Dario Fo, Alvaro Solar non si presenta come un improvvisatore pieno di emozioni e di spontaneità. Il suo Johan Padan è un clown silenzioso, poetico e toccante. Questo attore, cantante e musicista preciso, incredibilmente perfetto riesce a condurre un dialogo artistico con Dario Fo e ad arricchire i suoi testi. Anche lui è una vera scoperta.

Jerzy Jurczyk (Übersetzung: Giuliano Ori)

pagina autogestita: Scuola e Cultura e.V

L'Associazione SCUOLA E CULTURA e.V. organizza anche per l'anno scolastico 1999/00 corsi di sostegno e recupero per bambini in età prescolare e alunni con difficoltà scolastiche. Se desiderate usufruire di questo servizio, fotocopiate la presente domanda di iscrizione, compilatela e inviatela al seguente indirizzo:

All'Associazione Scuola e Cultura e.V.
Tramite l'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia
Möhlstr. 3
81675 München

Tel. 089 / 47 17 43

DOMANDA D'ISCRIZIONE 2000/01 CORSI DI SOSTEGNO E RECUPERO SCOLASTICO



Il/la sottoscritto/a _____ (indirizzo) _____
Tel. _____ chiede un corso di sostegno per il/la figlio/a _____
nato/a a _____ il _____
frequentante la classe _____ presso la scuola di _____
(indirizzo) _____ Tel. _____
Nome dell'insegnante di classe _____

Dichiarazione dei genitori

Chiedo l'iscrizione e mi impegno a pagare all'Associazione Scuola e Cultura e.V. l'importo di:
DM 5,00 per ora di lezione individuale DM 3,00 per ora di lezione di gruppo

Sono d'accordo che la scuola frequentata dal mio/a figlio/a dia informazioni sul profitto scolastico alle persone incaricate dall'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia di Monaco e si allega copia dell'ultima pagella scolastica (*ich bin damit einverstanden, daß die von meinem Sohn/meiner Tochter besuchte Schule an die vom italienischen Generalkonsulat in München beauftragten Personen Auskunft über den schulischen Fortschritt gibt und füge eine Kopie des letzten Zeugnisses bei*)

data: _____ firma dei genitori _____

Empfehlung der/des Klassenlehrer/in

1) die beantragte Fördermaßnahme erweist sich aus folgenden Gründen als notwendig:

2) als Schwerpunkt des Förderprogramms empfehle ich folgende Aspekte zu berücksichtigen:

3) Empfohlener Umfang der Fördermaßnahme

- a) Einzelunterricht mit _____ Wochenstunden für die Dauer von _____ Wochen
b) Gruppenunterricht

Datum: _____ Unterschrift: _____

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuole del Consolato: Tel. 089 / 47 17 43

FRIULTANGO

alla Pasinger Fabrik

Sebastiano Zorza si forma alla scuola di fisarmonica classica di Fiori Flocco, perfezionandosi con alcuni tra i maggiori didatti del suo strumento tra i quali Elio Boschello, Alexander Skliarov, Peter Soave e Vladimir Subizki. Si afferma in vari concorsi nazionali ed inter-



nazionali. Nel 1988 ottiene il 1° posto al Concorso Coppa Europa a Salisburgo, nel 1989 il 1° posto assoluto al Concorso Internazionale di Fisarmonica di Camalò (TV) e la Medaglia d'Oro al Gran Prix di Salisburgo. L'anno seguente si classifica al 2° posto nella categoria senior (1° posto non assegnato) al Concorso Internazionale di Fisarmonica di Camalò ed al 2° posto (1° non assegnato) al Concorso Giovani Musicisti di Stresa.

Nel 1992 a San Marino è prescelto per rappresentare l'Italia al 42° Trofeo Mondiale della Fisarmonica arrivando in semifinale. Nel 1994 a

Barga (LU) è vincitore del 1° premio assoluto al Concorso Internazionale Premio Fornacetta nella categoria "Concertisti" e del 1° premio assoluto nella categoria "Musica da Camera". Nello stesso anno riceve la targa speciale Moret d'Aur.

Nel 1995 si diploma in clarinetto al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e nel 1996 registra per la Radio Televisione giapponese e per la casa discografica A.V.F. Per due anni si classifica primo nella categoria "Concertisti" al Concorso Giovanni Bortoli di Vicenza. Recentemente ha suonato alla Mostra del Cinema di Venezia ed ha iniziato una proficua collaborazione con i migliori jazzisti della Regione.

Ha effettuato registrazioni per la RAI ed incisioni di Compact Disc. Il repertorio è improntato alla massima eterogeneità di stili e linguaggi, sia nel campo solistico, con l'esecuzione dei grandi capolavori dal Barocco a Novecento che cameristico, con un vasto repertorio spaziante dal jazz al folk, alla musica classica.

A.L.E.F.

presenta
il musicista friulano

Sebastiano Zorza

Astor Piazzolla - Il tango argentino rivisitato con la fisarmonica da concerto e percussioni

Domenica

26 novembre 2000

ore 16.00

Pasinger Fabrik
August-Exter-Str. 1
Monaco di Baviera
(S-Bahn Pasing)

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate:
a Luisa Chiarot
Lindwurmstr. 100, 80337 München,
Tel. 76729803





guid@web

Il tasto enter

Il tasto enter o return o d'avvio, tasto per mandare accapo e iniziare nei programmi di scrittura un nuovo paragrafo, dovremmo conoscerlo tutti e saperlo subito individuare sulla tastiera - sul blocco numerico il tasto laterale lungo "=" ha la stessa funzione -. Eppure troppo spesso utilizziamo di questo tasto solo parte delle sue funzioni. Nel vecchio dos il tasto enter era quello più importante, perchè avviava il programma impostato. Nel windows ha la stessa funzione di cliccare doppio su un

file (nel windows explorer - risorse del computer) o un'icona sul desktop evidenziati (markiert). Oppure clicca sul pulsante evidenziato delle finestre dialogiche: quando ci appare una finestra in cui dobbiamo cliccare su di un pulsante (Taste, Button) per dare ad es. il comando OK o annulla (abbrechen), facciamo caso che una delle opzioni, la più probabile, è già evidenziata. Invece di prendere il maus, portare il cursore precisamente sul pulsante, e cliccare, possiamo semplicemente premere sul tasto enter, se nelle vicinanze del quale abbiamo già il dito. Provate!

a cura di rinascit@web

Dopo una lunga pausa, densa di tanti impegni che ne impedivano la realizzazione, rinascita riprende ad incontrarsi regolarmente, a partire da dicembre, **ogni terzo venerdì del mese.**

Gli incontri tematici hanno luogo all'INCA, Häberlstr. 20.

Venerdì 15 dicembre si parla del Comites e vi partecipa il neo-eletto **presidente del Comites Antonio Pellegrino**

Venerdì 19 gennaio 2001 l'incontro avrà come tema il **voto degli italiani all'estero.**

Quelli che il teatro ...
contatta Daniela:
(089) 86 42 567

folk "core"
canti d'Italia
contatta Adriano:
(089) 540 757 49

Gruppo Rete Incontro
contatta Francesco:
(089) 2916 1019

rinascit@web
contatta Gianni:
(089) 2916 1019

?

Pensiero
Creativo
contatta
Miranda:
(089)
1414516

Volete saperne di più sui gruppi di rinascita e.V.?
telefonate a Sandra Cartacci: 089 / 367584



Rinascita si dà appuntamento

Venerdì 24 novembre ci ritroviamo per l'assemblea annuale perché almeno una volta l'anno è necessario incontrarci, guardarci in faccia e dirci cosa pensiamo.

Non può far male ricordarselo a vicenda, ogni tanto, quello che è lo spirito della nostra associazione: fare qualcosa di costruttivo nel tempo libero, integrarsi nell'ambiente senza perdere la propria identità e collaborare perché nessuno diventi soltanto un esecutore di progetti, perché nessuno abbia l'ambizione, ma neanche l'impressione, di decidere da solo. Lo scopo di rinascita è comunque quello di dar voce a chi non l'avrebbe, a chi non ha altri palcoscenici, altri microfoni, altri giornali con

cui comunicare, né altre sedi in cui esprimere le proprie opinioni. L'assemblea è l'occasione che ci occorre per ritrovarci in tanti, tante teste e tante realtà.

Un'associazione non è altro che la gente che la com-

pone e non ha molto senso dire "rinascita fa..." o "rinascita dice..." perché rinascita siamo tutti noi, tutti gli iscritti. È anche vero che non tutti hanno il tempo e l'energia per impegnarsi a lungo in attività di volontariato, ma

proprio per questo un breve resoconto ed uno scambio di pareri diventano momenti fondamentali.

Niente è immutabile, niente è per sempre. Almeno dove ci è possibile, dobbiamo darci la possibilità di dire la nostra, di scambiarci opinioni e giudizi, chiarirci le diverse aspettative ed indicare gli obiettivi prioritari. Così, alla fine dell'anno e incuranti dello stress, prima di festeggiare fra tartine e vinelli un'altra bella assemblea trascorsa, dobbiamo fare il punto della situazione.

(Sandra Cartacci)

rinascita e.V. invita:

il ponte

venerdì 17 novembre 2000 alle ore 20.00
al Kulturkeller Westend
 Westendstr. 76 (U4/5 Schwanthalerhöhe
 Tram 18/19 Schrenkstr.)

Atto unico in prosa e musica

Testo: Sandra Cartacci
Musica: Adriano Coppola
Regia: Sandra Galli
 con
Adriano Coppola
Luciana Gandolfi
Monika Lindner
Deniz Veltri

tarallucci e vino !

Ingresso DM 15,- (soci rinascita DM 10,-)

sempre qualcosa di nuovo: www.rinascita.de



Dott. Lorenzo Toresini, primario del Centro d'Igiene Mentale di Merano

PRIMO CONVEGNO ITALO TEDESCO DI PSICHIATRIA

KLOSTER SEEON 27 – 29 OTTOBRE 2000

Su iniziativa del dott. Marco Conci medico psichiatra e psicanalista a cavallo tra Monaco e Trento si è tenuto nella pittoresca cornice del Monastero di Seeon presso Wasserburg il primo convegno italo-tedesco di psichiatria.

Con il patrocinio del *Bezirk Oberbayern* il dott. Conci è riuscito a far riunire esperti del settore italiani, tedeschi ed austriaci con il fine di scambiare esperienze ed opi-

nioni riguardo alla riabilitazione dei pazienti psichiatrici cronici. Tra i colleghi giunti dall'Italia ha in particolare attratto l'attenzione dei partecipanti il dott. Lorenzo Toresini, primario del CIM (Centro d'igiene mentale) di Merano, che ha riferito tra l'altro sulla sua esperienza nella clinica psichiatrica di Gorizia nel team di Franco Basaglia.

Basaglia innescò negli anni 70 un'ondata di reazione contro il sistema manicomiale preesistente propugnando l'abolizione degli ospedali psichiatrici: la società e la famiglia avrebbero dovuto accogliere e reintegrare i "loro" malati con l'appoggio di apposite strutture ambulatoriali.

Tale movimento scatenò forti emozioni nell'opinione pubblica fino ad

arrivare, dopo i risultati positivi di un referendum popolare, alla riforma sanitaria del '78 che sopprime i manicomi. In realtà fu possibile realizzare solo in parte gli obiettivi della riforma non potendo dimettere tutti i malati cronici e le strutture ambu-

latoriali promesse stentaronò a svilupparsi.

Al convegno di Seeon si è voluto approfondire i temi della riabilitazione e confrontare l'esperienza italiana con quella tedesca.

In Germania è stata favorita negli ultimi 10 anni la creazione di possibilità riabilitative e domiciliari differenziate – comuni assistite, case d'accoglienza, istituti con possibilità riabilitative occupazionali, day hospitals, ecc. – diminuendo alla stesso tempo il numero dei letti in ospedale.

Strutture simili sono state realizzate anche se in minore misura anche nel Trentino Alto Adige, anche se tale esperienza è poco rappresentativa per il resto dell'Italia per i maggiori finanziamenti qui devoluti.

In Italia sono ancora i famigliari, a continuare a sobbarcarsi il carico più gravoso di questo problema, mentre in Germania si tende di più - e si riesce - a delegare il problema al di fuori della famiglia. Da tutti i partecipanti al convegno è stata auspicata una migliore assistenza riabilitativa a diversi livelli.

Gianni Minelli

Germering
Samstag, den 18.11.2000, 19.30
Don Bosco Saal, Otto-Wagner-Strasse

**Gründung eines
Deutsch-Italienischen Vereins**

beim
Italienischen Buffet
DM 25,-- ohne Getränke

Platzreservierung bis 11.11.00 bei
Bruno Diazzi, Tel. 8412735 / 8413577
Fax 8413577
e-mail: div.germering@aol.com

(Fortsetzung von Seite 6)

studio anche nei ginnasi. Purtroppo non si è giunti a nessuna conclusione.

D- *La mia impressione è che oggi domini esclusivamente il "principio profitto". Mi ha impressionato, ad es., l'argomento di un politico che, di fronte ai gravi atti di intolleranza razzista di questi ultimi tempi, ha detto che questi costituiscono, in primo luogo, un danno per l'economia tedesca. Non le sembra un argomento, per dire poco, inadeguato?*

R- È un pericolo reale. Possiamo solo sperare che non sia così. Un tale argomento se, da una parte, si limita a constatare un dato di fatto, non è, però, in nessun modo decisivo.

D- *Nel suo libro "Demokratie als Kooperation" Lei risulta essere ottimista nei confronti della democrazia. Lei è convinto che sia veramente una forma sociale "irreversibile"?*

R- Ottimista sì, ma *cum grano salis*. Ci sono stati certamente avvenimenti storici come la Repubblica di Weimer soppressa dal nazismo, ma quella era una democrazia debole e fragile. Mentre sono convinto che dove ci sono forme democratiche profondamente vissute e sostenute dalla società, queste non siano facilmente reversibili. Inoltre osserviamo che, malgrado la globalizzazione e il dominio del mercato sul mondo, la democrazia avanza vittoriosa in tutta Europa, anche quella dell'est, ed anche in America latina.

D- *Ma parlando di "cooperazione", lei fa dipen-*

dere la democrazia dalla partecipazione individuale alla vita pubblica. È vero?

R- Diciamo così: senza l'impegno del singolo cittadino la democrazia si riduce a delle procedure automatiche: elezioni, verifiche di governo, ecc. Ma senza la partecipazione at-

tiva si ha una democrazia anemica, la quale può rivelarsi anche stabile, ma che avrà perso un suo contenuto essenziale, ossia l'interesse dei cittadini per i propri organi pubblici di rappresentanza.

(intervista di M. Alberti)

Giordano Bruno all'Istituto Italiano di Cultura



Lo scorso 10 ottobre la conferenza lettura organizzata dal rinascita e.V. all'Istituto Italiano di Cultura ha "fatto il pieno" con un tema dichiaratamente filosofico: "Giordano Bruno e la passione per l'infinito". Grazie alla vivacità, linearità e passione della relatrice Dott. Miranda Alberti, nonché all'indovinata formula di "filosofia viva" che ha portato sul palco lo stesso Giordano Bruno interpretato dall'attore teatrale Aurelio Ferrara del gruppo teatrale "Quelli che il teatro ...", il numeroso pubblico ha seguito con tensione tutta l'esposizione applaudendo alla fine con entusiasmo.



PRIMA CONFERENZA DEGLI ITALIANI NEL MONDO

(Fortsetzung von Seite 3)

disgregata che conferma l'osservazione conclusiva della relatrice per cui quanto più una collettività minoritaria è organizzata, tanto più è socialmente, culturalmente e politicamente integrata.

Il Prof. Dr. Chiellino ha illustrato le vecchie e nuove identità: 1° l'identità di "Gastarbeiter", un concetto ormai superato semanticamente ma non sostituito da uno nuovo in cui gli ex-Gastarbeiter possano confluire; 2° l'identità di "rappresentanza" dell'Italia, riservata però, a figure che poco hanno a che fare con la comunità italiana di immigrazione (imprenditoria italiana, agenti di commercio, operatori culturali in trasferta, ecc.); 3° l'identità "operativa", cioè piena immersione nel quotidiano tedesco e mantenimento della propria appartenenza culturale - integrazione senza assimilazione, detta con uno slogan dei tempi passati; 4° l'"iperidentità", una identità europea in cui verrebbero a confluire i tratti culturali specifici di ogni Stato fondatore... ma questa è purtroppo musica per il futuro. Il progetto lanciato da Chiellino: trasformare in prestigio sociale e in partecipazione la forza economica della comunità.

La signora Colonnella ha sottolineato l'importanza della partecipazione politica degli italiani all'estero, indicandone le varie possibilità, individuando come priorità l'integrazione socio-culturale per raggiungere la quale lo strumento è la partecipazione. Ha ricordato i vari livelli in cui è possibile la partecipazione in termini di voto (consiglio comunale, circoscrizioni di quartiere, consiglio degli anziani, consiglio degli stranieri ecc.). Che di questo strumento si faccia ben poco uso lo dimostra la scarsissima partecipazione italiana alle scorse elezioni del consiglio comunale. Forse alle prossime, essendo caduta la discriminazione che imponeva ai comunitari aventi diritto al voto l'obbligo dell'iscrizione, la percentuale aumenterà. La consigliera ha inoltre fatto presente che i vari problemi ancora irrisolti - dalla scuola all'assistenza sociale e ai permessi di soggiorno - possono trovare soluzione o miglioramento nelle istituzioni dei Paesi di residenza, anche se un supporto può e deve essere dato ancora dalle istituzioni italiane in un contesto intergovernativo ed europeo. In merito al diritto di esprimere il voto per il parlamento italiano nei luoghi di residenza esteri, la relatrice ha sottolineato che non è da vedersi in contrapposizione con l'impegno e la partecipazione alla politica locale, che alla fine è quella destinata a soddisfare o non la maggior parte delle esigenze della nostra vita quotidiana.

Ambedue le relatrici hanno inoltre esaminato la condizione particolare delle donne italiane all'estero per le quali permane una situazione di svantaggio su tutta la linea.

Alla pre-conferenza nazionale per tutti i Länder, svoltasi a Francoforte il 5 ottobre, le tre relazioni di Monaco hanno portato un essenziale contributo integrativo di idee nella stesura del documento finale che sarà portato alla pre-conferenza continentale di Berlino.

Sia alla pre-conferenza di Monaco che a quella di Francoforte è stata dedicata una grande attenzione alla problematica della scuola - purtroppo in termini che si ripetono da almeno 20 anni. Scoraggiante. Ciò che è mancato, forse, è stato almeno un accenno a possibili rapporti nuovi, basati più sulla partnership variegata che sull'assistenza o sull'esportazione unilaterale di avvenimenti culturale di con le regioni.

(Egle M. Wenzel)

Il dubbio ambientalista

In Italia, si sa, la coscienza ambientalista lascia un po' a desiderare: dopo un'estate torrida trascorsa, fra le altre cose, anche con l'assillo di come liberarsi dai calabroni (candele, insetticidi, trappole col vino dolce...), tornando in Germania, ci si sente più a proprio agio, di solito. A meno di non incontrare un'amica che racconti di essersi ritrovata con un nido di calabroni nel giardino della sua bella casetta di Schwabing. Dopo le interiezioni di rito, ci si informa più dettagliatamente e si resta con un palmo di naso a sentir raccontare che, sì, sono venuti i vigili del fuoco, proprio come in Italia, solo che a lei hanno

chiesto di poter usare il suo aspirapolvere, invece di usare sacchi e veleni spray o liquidi, come nel sud meno civile.

Comunque con l'aspirapolvere hanno catturato i calabroni e li hanno trasferiti in un sacco anche loro, ma per portarli a Pasing. Là, nella sede dei vigili del fuoco, gli insetti vengono giustamente lasciati liberi, perché in Germania sono una specie protetta e non possono venir uccisi. Viene da chiedersi in quale giardino sciameranno per rifarsi il nido, ma anche questo dubbio è subito dissipato: i vigili hanno portato via anche il nido. Dove lo abbiano sistemato a Pasing, non si sa, in compenso l'amica

racconta che nel suo giardino il nido si trovava nel tronco, in parte cavo, di un grande albero. I vigili hanno appunto tagliato l'albero e portato via tronco, rami, foglie e nido.

Un grande albero non è una specie protetta, ma non sarebbe morto in inverno come tutti i calabroni (a parte la regina che si mette in gravidanza fino a primavera). E un grande albero non punge... Ma questa considerazione nasce senz'altro dal fatto che chi scrive, da tipica italiana, ha una coscienza ambientalista che lascia un po' a desiderare.

(Sandra Cartacci)



Kürzlich sagte eine Frau im Radio, endlich (!) seien Soldatinnen den Männern gleichgestellt und dürften Dienst an der Waffe tun.

1866 erschien die herrliche Satire von E. Rhoides "Die Pöpstin Johanna von Ingelheim":

"...(sie war) in jenes Alter gekommen, in dem sich die Frauen nicht mehr mit den ihnen eigentümlichen Schwächen zu begnügen pflegen, sondern dazu auch noch unsere hässlichen männlichen Gewohnheiten annehmen: den Ehrgeiz z. B., die Pedanterie oder das Weintrinken, mit einem Wort:

alle verabscheuungswürdigen Laster der Männerwelt." Er konnte natürlich nicht ahnen, dass sie dazu auch noch eines Tages von der Lust gepackt werden würden, in den Krieg zu ziehen.

Ich erinnere mich noch gut an Männer, die auf den Krieg schimpften, aber gerne von Kameradschaft beim Militär schwärmten. Vor 30, 40 Jahren hiess es, beim "Bund" herrsche Langeweile und man lerne Saufen, Rauchen und werde nur fett vom Fressen und Nichtstun. Aber all das können doch die Frauen heute erleben ohne in die Armee einzutreten, oder sollte die Uniform solch grosse Anziehungskraft besitzen?

Jedenfalls gäbe es weltweit realistische Ausbildungs- und Einsatzmöglichkeiten. Gegen Zahlung einer grosszügigen Summe wären z.B. Palästinenser sicher gerne bereit jungen Soldatinnen gezieltés Steinewerfen unter Feindbeschuss beizubringen. Andere wiederum könnten bei Israelis Beherrschung von tobendem Mob in engen Gassen erlernen. Auch Russland wäre sicher glücklich, jungen Mädchen tiefere Einsichten in tschetschenische Verhältnisse zu vermitteln. Möglichkeiten gäbe es da noch in Variationen an vielen Orten. Ich selbst war als 18-jähriger froh wegen eines Augenfehlers nicht "zum Bund" zu müssen. Die Emanzipation hat meine Sympathie, den Spass am Soldatenspielen kann ich nicht verstehen. (Heinz Lietfien)



Costantino e Ester Sordini
(foto del giugno 1945)

Costantino Sordini, ex-deportato nel Lager di Kahla nel '44, è morto 3 anni fa. Ester Sordini, frugando tra le carte del fratello deceduto, ha trovato il suo diario. Il 1° maggio scorso si è recata in Turingia, sulle orme della REIMAHG, il progetto di cui Costantino è stato per un anno "schiavo" ed ora ci scrive:

"Caro Tino,

tu non sei più con noi, ma io desidero scriverti una lettera per dirti che sono stata in Turingia, alla ricerca dei luoghi dove tu scrivevi ... (cito il tuo diario del 44-45)... "non siamo uomini qui, siamo come dei cani, anzi, come

Lettera al fratello

dei porci costretti a cercare le pelli di patate e di rape nell'immondezzaio, con un terrore addosso di essere visti dalle SS e la paura di essere uccisi così, all'improvviso, come è successo già ad altri..."

Ho visto i luoghi dove c'erano i Lager, ho visto in quale dolce panorama con alberi di mele, tanto verde, pinete immense di faggi, tu e i tuoi compagni avete dovuto penare, avete vissuto l'inferno in terra.

Ho visto la farmacia, "Löwen Apotheke" in Kahla. Il farmacista, Joachim Kärsten, un eroe, che allora si era rifiutato di consegnare alle SS lo Zyankali, il veleno con cui le SS volevano uccidervi tutti, per non avere testimoni, visto che ormai gli americani (ZIO TOM, come li chiamavi tu nel tuo diario) erano vicini a Kahla.

Nei Lager di Kahla e Orlamünde (dove lavoravi tu) si costruivano i primi aerei a reazione e la V2 per la REIMAHG, la "fabbrica della morte".

Ho saputo di un certo Georg

Poltzer che si era rifiutato di farvi saltare tutti in aria in una delle tantissime gallerie costruite con le vostre mani. Anche lui è per me un eroe.

Caro Tino, io sono certa che tu tutto ciò non l'hai saputo. Là era tutto talmente "streng geheim". Grazie a queste due coraggiose persone, tu e un piccolo gruppetto di compagni, siete andati marciando forzatamente per giorni, ma ce l'avete fatta. Grazie a Dio. Sei tornato nel giugno 45, eri soltanto pelle ed ossa, ma eri vivo. Eravamo soltanto felici di riaverti con noi.

Di questo terribile periodo della TUA vita laggiù tu non hai mai voluto parlare. Il tuo diario che abbiamo trovato, lo terremo caro come una reliquia. Ciao. Tua sorella."

Vorrei approfondire questo tema con persone interessate o a conoscenza di altri particolari sui Lager di Kahla ed Orlamünde. Ester Sordini, Tel. 7213236"

RASSISSMUS

"Papa, was ist ein Fremder?" Tahar Ben Jalloun hat dieses wunderbare Buch gegen den Rassismus geschrieben, ange-regt durch die Fragen seiner kleinen Tochter. Als er es im September im Münchner Gasteig vorgestellt hat, war das Publikum begeistert.

Jalloun glaubt, dass Unwissenheit eine der Wurzeln der Fremdenfeindlichkeit ist. Sie produziert Angst und dadurch Ablehnung. Das ist sicher richtig. Warum aber gibt es derartiges nicht in Neapel, einer Stadt mit hoher Arbeitslosigkeit und sehr vielen legalen und illegalen Fremden? Nicht nur Touristen werden dort sehr freundlich empfangen, auch um alle anderen kümmert man sich liebevoll. So erhielt z. B. eine Familie mit 2 Kindern eine Unterstützung von DM 100.—von der Caritas, als der Mann arbeitslos wurde. Sie haben das Geld albanischen "clandestini" gegeben, "weil die es nötiger haben". Über Neapel sagt Jean-Noel Schifano in seinem Buch "Neapocalisse", dass Anarchie die einzige Regel sei, die hier gelte. Wer einmal das unglaublich Chaos zur Stosszeit erlebt hat, wird das bestätigen. Aber vielleicht ist das ja das Geheimnis. Unsere Disziplin, auf die wir so stolz sind, hat nämlich auch eine Kehrseite: alles Fremde wird sofort bewertet, ob es unserer Ordnung entspricht oder nicht. Ist es zu weit von unseren Gewohnheiten entfernt, betrachten wir es als "nicht in Ordnung" und lehnen es ab. In Neapel dagegen werden vielleicht die roten Ampeln nicht respektiert, aber dafür respektiert man sich gegenseitig. Wir können davon nur lernen. Lissy Pawelka

Una frase famosa

1	MI	RE	NE	STRO	SI	NE
2	STO	CA	SO	A	LA	RE
3	TUT	MI	TO	NE	RA	LI
4	TER	TRAN	NO	ME	NE	TRO
5	CHE	NOT	AL	TA	TA	LE
6	TEN	VE	TA	LA	ZIO	NI

Trovate le parole in base alle definizioni e cancellatene le sillabe: i gruppi di parole rimanenti, letti nell'ordine, formeranno una frase di Oscar Wilde.

1) Minestra di verdura - 2) Casa di campagna - 3) Ne è costituita la pietra - 4) Misura la temperatura - 5) La durata di una notte - 6) Tela per la barca

Soluzione: "Resisto a tutto tranne che alle tentazioni!"

ma quanto mi fa ridere!



Im Himmel wird der diesjährige Betriebsausflug geplant. Man weiss aber nicht so recht, wohin man fahren soll.

Erste Idee: Betlehem. Maria ist aber dagegen. Mit Betlehem hat sie schlechte Erfahrungen gemacht: Kein Hotelzimmer und so. Nein, kommt nicht in Frage.

Nächster Vorschlag: Jerusalem. Das lehnt Jesus aber ab. Ganz schlechte Erfahrungen mit Jerusalem!!

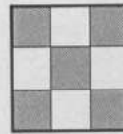
Nächster Vorschlag: Rom. Die allgemeine Zustimmung hält sich in Grenzen, nur der Heilige Geist ist begeistert: "Oh toll, Rom! Da war ich noch nie!!!!"

(da www.witzbold.de)

La redazione di rinascita flash augura

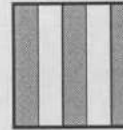
buone feste

quesito posto nello scorso numero:



questo quadrato è suddiviso in 9 aree equivalenti. Suddividerlo in 5 aree equivalenti!

Soluzione:



non era mica difficile!

Vuoi un computer con software italiano, con hardware di qualità, assistenza qualificata e ... **a prezzi interessanti?**

ORANGE MediaSystems

Tel. 0177-3271000

e-mail: info@orangecomputer.de

siamo a disposizione anche per i problemi del tuo computer

Ricevi

"CONTATTO"?

Conosci amici o parenti che ancora non lo ricevono?







Telefona al (089) 7463060 e ti/gli spediremo

"CONTATTO" ... gratis!

www.rinascita.de

con le notizie dell'ultima ora di rinascita flash e altre pagine interessanti

vieni a visitarci!

 <p>ARIETE: Per molti di voi l'anno passato ha portato dei beni materiali, i quali adesso vanno curati con molta cautela. Dopo un impegnativo tuffo nel mondo materiale, bisogna tornare a recuperare i propri valori culturali e morali. E qualche restrizione, o meglio, una migliore organizzazione economica, sarà necessaria. Tuttavia questo aspetto riguarda per di più i nativi della seconda e della terza decade. La famiglia torna alla ribalta con istanze improrogabili, alle quali dovrete rispondere. Gli investimenti nella casa o nelle auto, rimandateli all'estate. Anche i contatti con il parentado aumentano, come quantità, ma anche come qualità. Avrete spesso un aiuto dai parenti stretti, almeno fino a luglio. Vi si daranno molte occasioni di seguire corsi di formazione professionali utili, come anche possibilità di rinnovo delle attrezzature. I desideri aumentano insieme alla disposizione critica. Attenzione a non strafare. Diete e cure di bellezza per il viso sono molto indicate quest'anno.</p>	 <p>TORO: Dopo la prima e la seconda, è il turno della terza decade di avviare un processo di esame del proprio Io. È un periodo di introversione e introspezione, in cui riscoprirete chi veramente siete e che cosa volete. Non fate finire questa occasione in una semplice crisi personale. In un ciclo di vita, di quasi 14 anni, avete capito che certe cose non vanno. Cambiate voi stessi, buttate via quello che non è più necessario, senza rimpianti ed autocommiserazioni inutili. Le cose materiali, dal canto loro, andranno inaspettatamente di bene in meglio. Per molti di voi, questo ritorno a se stessi, darà uno stimolo all'autoespressione. L'insegnamento di quello che si è imparato, diventerà per molti una nuova espressione della propria creatività. Alla prima decade e soprattutto dopo l'estate, si darà l'occasione di scrivere. A chi è già scrittore, o guadagna da vivere con le proprie mani, la seconda metà dell'anno procurerà molti successi.</p>	 <p>GEMELLI: Si prefigura per voi un anno ambiguo. Da una parte, per tutta la prima metà dell'anno, l'autostima (come anche l'egoismo), aumenta. La vostra persona riceve la benevolenza e la simpatia altrui. La situazione finanziaria migliora significativamente per tutto l'anno e informazioni utili vi arrivano da ogni parte. Tuttavia, la situazione sembra precaria, come su un'altalena. E tutto succede all'improvviso. Attenzione, dunque, a mantenere la propria posizione, soprattutto nel lavoro. Non rischiate niente. Le multe vi arrivano anche se parcheggiate nei vicoli ciechi! Perfino un lungo viaggio (o addirittura un cambio di residenza), ben progettato con piacere e molte aspettative, si rivela una separazione dai propri cari, pieno di ritardi e contrattempi di vario tipo. Un buon consiglio, sarebbe quello di non dar l'avvio, all'inizio dell'anno, a nuovi progetti a lunga scadenza, nonostante vi sentiate forti. Cercate piuttosto di concludere quelli vecchi. Curate la vostra salute e non rinunciate a cure particolari.</p>
 <p>CANCRO: All'inizio dell'anno sentirete aumentare la fortuna, la felicità, ma anche la vostra capacità di influenzare gli altri. Questo, a molti di voi, potrà apportare un aumento di autoritarismo verso gli altri. Attenti però, perché la situazione cambia presto. La benevolenza altrui, diventerà ostilità da maggio in poi e ci potranno essere ritorsioni. Intanto preparatevi a ingenti spese impreviste ed evitate litigi interminabili ed inutili. Nonostante questi problemi, le cose vanno molto meglio per gli studenti. La capacità di apprendimento arriva ai massimi livelli, di pari passo con la capacità di distacco emotivo. Ottime qualità per chi vuole imparare e chi cerca la liberazione spirituale. Sfruttate questa occasione, per capire ed accettare meglio voi stessi, nonché gli altri. Per chi la cercasse, arriva una persona che fungerà da guida su nuove vie di ricerca nella vita. Non si tratterà necessariamente di un insegnante; può anche essere un vecchio amico che si rivela tale, solo adesso. Fine anno splendida per la prima decade.</p>	 <p>LEONE: La lunga scalata iniziata l'anno scorso non sembra finire. Il segno del leone è tra i più fortunati di quest'anno! La fortuna nel campo sociale (da non confondere con il gioco d'azzardo!), arriva alle punte massime. Guadagni e promozioni inaspettate si susseguono per tutto l'anno. Persone importanti, o perlomeno ricche, entrano a far parte delle proprie compagnie. Lusinghe, corteggiamenti e regali arrivano da tutte le parti a fortificare l'orgoglio e la vanità di questo segno, così suscettibile alle adulazioni. Attenti, dunque, ad un aumento a dismisura del proprio egocentrismo e ai conseguenti colpi di testa. Particolarmente esposti ad una eventualità del genere, che può costare la posizione raggiunta, sono i nativi della terza decade. Una certa debolezza spirituale e fisica si avverte da luglio in poi, per cui si richiede un aumento dell'attenzione.</p>	 <p>VERGINE: Sarà un anno molto importante per la maggior parte dei nati della Vergine. L'interesse maggiore in quest'anno, sarà rivolto principalmente al settore socioprofessionale. Un interesse non minore riguarda comunque la propria posizione "filosofica" nel mondo. Il tutto forma una miscela di obiettivi che richiede molta energia. All'inizio dell'anno questo comporta stanchezza, sia fisica che spirituale, provocata da dispersione di energia. Il proprio viene eccessivamente gonfiato, i concetti si irrigidiscono, le aspettative sono molto grandi e le forze sembrano scarseggiare. Anche i propri guadagni seguono la stessa via. In ogni caso, si espande la propria reputazione e migliora l'ambiente sociale. Attenti a condurre bene le dispute con il potere e i superiori. L'arroganza e la volontà di dominio non pagano. Se avete lavorato bene e avete evitato le trappole del vostro Io, aspettatevi una buona remunerazione, da luglio in poi. I risultati saranno migliori per la prima decade.</p>

HELIOS

OROSCOPI PERSONALI E DI GRUPPO

tel. 0173-3701919



BILANCIA: Le prospettive della vostra vita si espandono significativamente. Permane ancora qualche insidia di Saturno, nel settore ottavo, ma sono solo gli ultimi colpi di coda. Da maggio si sposta nel vostro nono settore, dove, insieme a Giove, darà risultati migliori. Vorrete imparare e capire sempre di più. Su tutto. Vorrete, prima di tutto, capire voi stessi, chi davvero siete e quale è la vostra posizione nella vita e nel mondo. Il vostro innato interesse per il prossimo e la vostra mondanità, prenderanno un aspetto, per modo di dire, istituzionale. La partecipazione alle cose pubbliche sarà più impegnativa e pratica. Ma anche la conoscenza di cose remote vi attrarrà molto. Il desiderio di viaggiare in luoghi sconosciuti (sia in senso concreto che lato), sarà forte e per molti diventerà realtà tangibile. La vostra flessibilità vi proteggerà da ostacoli derivanti dal fanatismo intellettuale, al quale altri cedono facilmente. Attenzione a fine anno, perché la fatica si carica di un nervosismo insidioso.



SCORPIONE: Questa lezione l'avete saputa da sempre: non contate sull'aiuto esterno. Siete i tipici portavoce di questo motto. Questa volta però, appare un certo equilibrio. Il mondo diventa stranamente un po' più amichevole, cosa che mette in imbarazzo un segno così battagliero come il vostro. Le cose non sono ancora così chiare per la prima decade, però, tra le solite difficoltà, dal niente, spunta fuori un aiuto. Sarà una collaborazione economica, un'eredità inaspettata, una rendita, alla quale non credevate più... Ma qualcosa si muove. E questo qualcosa non rimane solo sul piano materiale. Anche se si trattasse di una piccola cosa, sconvolge un po' la vostra certezza della... "non sicurezza", il che vi mette sulla via di una ricerca profonda, la quale vi fa dubitare delle vostre convinzioni, che sono alla base delle vostre ansie quotidiane. Da agosto in poi, per quasi un anno e, soprattutto per la prima decade, si vivrà uno dei periodi più fortunati e dolci. Preparatevi!



SAGITTARIO: Quest'anno che sta finendo, molti di voi sono riusciti a conquistarsi una posizione professionale abbastanza buona. Adesso bisogna dimostrare di poterla mantenere e misurarsi con le difficoltà. Per un po' sembrerà che i vostri sforzi non rendano il necessario, oppure non vengano riconosciuti. Ma non cedete al panico. Un periodo di assestamento è inevitabile all'inizio di ogni attività. Il rendimento dei vostri sforzi darà i suoi frutti fra un paio d'anni. Perciò, limitatevi a mettere le cose in ordine e fate in modo che funzionino soddisfacentemente. Al resto penserà il tempo. E, soprattutto, non cercate di bruciare le tappe. Troppa energia da parte vostra in queste circostanze, avrebbe come risultato di compromettere la vostra salute. Intanto si aprono buone prospettive di collaborazioni su tutti i piani: aziendale e personale. Ma fate con cautela; se farete errori di valutazione, verranno fuori dei problemi, già da maggio in poi.



CAPRICORNO: C'è stato un periodo, piuttosto lungo, di apprendimento, di autoespressione e di crescita interiore. Adesso vi sentite forti e pronti ad applicare realisticamente ciò che avete sperimentato solo su un piano intellettuale. Ebbene sì, è possibile, ma attenti, la situazione non sarà più la stessa. Né materialmente, né psicologicamente. Prima di tutto servono capitali. Ciò significa dover applicare una delle regole economiche fondamentali: le risorse scarseggiano sempre, mentre i bisogni sono abbondanti. Dunque, questi ultimi vanno ridimensionati. Non sarà difficile per un segno di terra come il vostro. Ma non si può evitare nemmeno la frustrazione che ne deriva. Ed è dunque probabile che anche la salute ne soffra, dato che la maggioranza delle vostre malattie sembra essere di origine psicosomatica. In definitiva però, non si tratterà di una situazione grave. Attenzione, una piacevole compagnia, può trasformarsi in matrimonio, alla fine dell'anno.



ACQUARIO: I problemi avuti con i familiari di origine, sembrano ormai dileguarsi. Le vostre attenzioni devono essere ormai rivolte più ai vostri figli, che fanno sentire i loro bisogni impellenti. Non si deve mai dimenticare, che la soddisfazione dei loro bisogni può essere fonte di felicità per i genitori. Per chi non ne ha e li desidera, è il momento giusto per tentare di avere uno, o più! La vostra reputazione guadagna molto in questo periodo e i vostri rapporti sociali si allargano in gruppi di livelli più alti. L'autoespressione acquista una grande importanza per voi e il vostro potenziale artistico aumenta. Non si tratta solo di un aumento dell'autoespressione, ma anche di una maggiore serietà ed equilibrio, ottenuti tramite un duro lavoro interiore. Chi lavora in un campo del genere, vedrà il suo lavoro conquistare sempre più successo. Ma attenti, in questo periodo: anche se ci sono degli indizi buoni, non rischiate con un lavoro superficiale. La serietà e la perseveranza convengono di più.

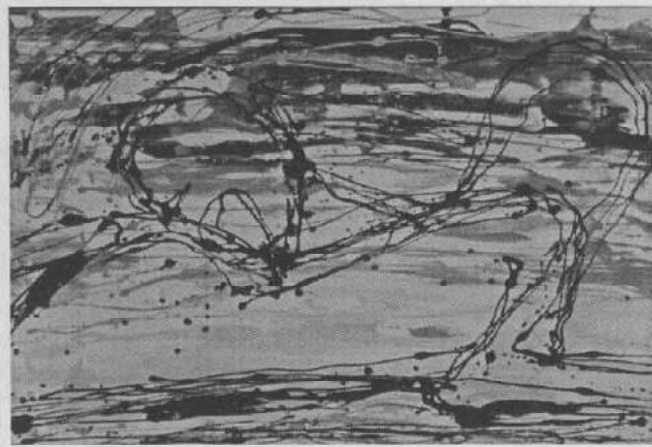


PESCI: Succede sempre così: quando si raggiunge un certo punto, si comincia a pensare che sia arrivato il momento di assicurarsi i propri beni e la propria vita, per trovare, finalmente, una certa pace. Ed ecco che spuntano i vari "se" e "forse". Ed insieme ad essi, arrivano i ripensamenti e le delusioni. E si ricomincia, quasi da capo! Questo è il momento vostro. Durante l'anno che sta per venire tutta la vostra attenzione sarà rivolta alla sicurezza della vostra vita personale, nonché familiare in senso lato. Questo significa principalmente che i rapporti con i vostri familiari acquistano una importanza basilare per voi e la casa diventa davvero il vostro rifugio della vita quotidiana. Senza rimpianti per la libertà perduta, potreste facilmente prendervi carico di un membro bisognoso della famiglia. Nello stesso modo, vi impegnerete con molta serietà anche in investimenti veri e propri, come l'acquisto di una casa, oppure di una macchina. E, dentro di voi, state costruendo un nuovo carattere.

OROSCOPI PERSONALI E DI GRUPPO
tel. 0173-3701919



PAGINE ITALIANE
IN BAVIERA
2001



Italienische Freiberufler, Geschäfte, Künstler,
Handwerker, Institutionen, Verbände, etc.
in Bayern